

Profitto e utilità sociale, le banche investono nel welfare aziendale

Milano – Fornire risposte nuove a nuovi, emergenti bisogni e alle istanze dei territori, delle persone così come delle aziende. In un contesto sociale in profonda trasformazione ciò che cambia è soprattutto l'economia. E di conseguenza, il modo di fare (ed essere) banca.

Il gruppo è il primo a presentare su scala nazionale un'offerta integrata per accompagnare le imprese in un percorso di welfare aziendale, per offrire ai propri dipendenti soluzioni che rispondono alla crescente domanda di servizi dedicati a prevenzione, cura, assistenza, educazione e tempo libero. Un nuovo servizio sviluppato all'interno della struttura Wealth and Welfare, lanciata a seguito della riorganizzazione e della presentazione del Piano Industriale 2019/2020.

Ubi Welfare nasce con un potenziale di 300 mila imprese già clienti della banca e che rappresentano, in questo momento, il target di riferimento iniziale.

A questo scopo Ubi Welfare si propone di realizzare piani di welfare per aziende e dipendenti beneficiando degli incentivi definiti dalla legge di stabilità 2016 e rafforzati dalla legge di bilancio 2017...

Continua a leggere su [corriere.it](https://www.corriere.it)